

Antonio Ghirelli

Nato a Napoli nel 1922, Ghirelli fu attratto dal giornalismo sin da bambino, cominciò scrivendo sul *9 Maggio*, il giornale della Gioventù Universitaria Fascista di Napoli. Iscritto al Partito Comunista Italiano dal 1942, partecipò alla Resistenza, diresse prima la sezione prosa di *Radio Napoli*, dopo le 4 Giornate, poi *Radio Bologna Libera*, al seguito della Quinta Armata americana.

A Milano collaborò con *L'Unità* e *Milano Sera*. Tornato a Roma, divenne redattore di *Paese sera* sia per la parte sportiva che per la terza pagina. A seguito della rivoluzione ungherese del 1956 lasciò il PCI per aderire al Partito Socialista. Interrotta la collaborazione con *Paese Sera*, passò al giornalismo sportivo, e venne chiamato a dirigere prima *Il calcio e ciclismo illustrato*, poi *Tuttosport* e infine il *Corriere dello Sport* (dal 1964 al 1972). Tornò poi al giornalismo politico, diventando successivamente direttore del *Globo* e del *Mondo*.

Nel 1978, subito dopo l'elezione di Sandro Pertini alla Presidenza della Repubblica, divenne capo ufficio stampa del Quirinale. Durante i due governi Craxi (1983-1986) fu capo ufficio stampa della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel 1986 fu nominato direttore del TG2. Dal 1988 al 1989 diresse *L'Avanti!*. Ha infine collaborato con il *Sole 24ore* e il *Mattino di Napoli*.

Ha scritto e rappresentato tre commedie: "Mettiamo le carte in tavola", con Aldo Giuffrè; "Io Raffaele Viviani", con Achille Millo; e "Un borghese napoletano", con Sergio Romano.

È scomparso nel 2012 a quasi 90 anni.

Tra i suoi libri più importanti:

- Storia del calcio in Italia, Einaudi, 1954
- Napoli sbagliata, Cappelli, 1963
- Storia di Napoli, Einaudi, 1973
- Napoli italiana., Einaudi, 1977.
- Effetto Craxi, Rizzoli, 1982
- Donna Matilde (Serao), Marsilio, 1995
- Una bella storia. Italia 1943-1956, Avagliano 2001
- Tiranni. Mondadori, 2002.
- Un secolo di risate - con Eduardo, Totò e gli altri, Avagliano, 2004
- Democristiani. Mondadori, 2004
- Aspettando la rivoluzione. Cento anni di sinistra italiana, Mondadori, 2008
- Una certa idea di Napoli, 2010
- Una moglie incantevole, Pironti, 2011

Ha scritto di lui Cesare Lanza: "Giornalista, scrittore, partigiano, spirito inquieto e ribelle, curioso di tutto e di tutti, uomo buono e per bene: ricordiamo la sua passione politica, il suo estro, la sua versatilità, la sua nobile e sanguigna napoletanità, il suo umorismo, la sua ironia gentile, il suo amore infinito per la moglie Barbara".

a cura di Massimo Ghirelli